

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI”
CORRIDONIA**

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s.2020/2021

Art.1 - Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare sia in modalità complementare alla didattica in presenza sia in modalità esclusiva, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, considerata l'emergenza legata alla pandemia da COVID - 19.

Art.2 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Art.3 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.4 – Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di elaborazione testi, presentazioni di diapositive, moduli per la realizzazione di verifiche e tutte le applicazioni che permettono interazioni in contemporanea.

Sono da considerarsi **attività asincrone** quelle attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto strutturato.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI **deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte**, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. **Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare**, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, **in stretta correlazione con i colleghi**, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- **Attività di formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- **Attività di supporto agli alunni e alle famiglie**, sull'uso del registro elettronico Nuvola e su GSuite.

Art.5 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

Per le attività di DDI la scuola utilizzerà il registro elettronico Nuvola e la piattaforma Google GSuite.

-**Il registro elettronico “Nuvola”** è lo strumento principale per alunni, famiglie e docenti, già in uso da diversi anni. Prevede funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti ed anche la possibilità di effettuare condivisioni di materiali di vario tipo col supporto del cloud di GSuite.

-**La piattaforma Google GSuite**, già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente anno scolastico, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è coerente con il rispetto della Privacy definita a livello Comunitario (GDPR).

Ogni docente avrà a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo nome.cognome@icmanzoniacorridonia.edu.it. Anche gli studenti potranno ricevere proprie credenziali per accesso alla piattaforma del tipo nome.cognome@icmanzoniacorridonia.edu.it.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di utilizzo della piattaforma “Google GSuite” il docente potrà creare la classe virtuale utilizzando l'applicazione Meet e realizzare una video lezione immediatamente o pianificandola. Nella seconda ipotesi tutti gli studenti saranno avvisati della videolezione attraverso il calendario del registro elettronico.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dalla famiglia alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza tramite il registro elettronico.**

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

-Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e dei team dei docenti, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

-Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione.

-Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art.8 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e non disseminare il materiale prodotto, con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art. 9 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del COVID 19 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà "... *almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. [...]*

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio autonoma.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella **scuola secondaria di primo grado** saranno garantite circa 20 ore di lezione settimanale in videoconferenza dal lunedì al sabato (nel rispetto dell'orario definitivo) con unità orarie di 45 minuti, in caso di lockdown. A queste si aggiungono poi le attività asincrone (invio di materiali/videolezioni di approfondimento e recupero).

	LEZIONE	INTERVALLO
1^ ora	8:30 – 9:15	9:15 - 9:30
2^ora	9:30 – 10:15	10:15 - 10:30

3^ora	10:30 – 11:15	11:15 - 11:30
4^ora	11:30 – 12:15	12:15 - 12:30
5^ora	12:30 – 13:15	

Nel caso di singole classi in quarantena, l'orario delle videoconferenze sarà il seguente: 8.15-9.00/ 9.15-10.00/ 10.15-11.00/11.15-12.00/ 12.15-13.00.

SCUOLA PRIMARIA

Nella **scuola primaria** verranno garantite 15 ore settimanali (10 nelle classi prime) con unità orarie di 45 minuti. L'orario in caso di lockdown sarà il seguente:

-dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (classi seconde, terze, quarte e quinte)

-lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9.30-12.00 (classi prime)

	Classi prime	Classi seconde-terze-quarte-quinte
ITALIANO	5h videolezioni	6h videolezioni
MATEMATICA	4h videolezioni	5h videolezioni
INGLESE	1h videolezioni	1h videolezioni
STORIA	attività asincrona	1h videolezioni
GEOGRAFIA	attività asincrona	1h videolezioni
SCIENZE	attività asincrona	1h videolezioni
TECNOLOGIA	attività asincrona	attività asincrona
ARTE E IMMAGINE	attività asincrona	attività asincrona
MUSICA	attività asincrona	attività asincrona
ED.FISICA	attività asincrona	attività asincrona
RELIGIONE	attività asincrona	attività asincrona

Tali orari potranno essere modificati in relazione a particolari esigenze scolastiche o situazioni straordinarie.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.”

Le modalità di contatto previste saranno: il registro elettronico (Nuvola), la piattaforma GSuite, contatti per il tramite del rappresentante di sezione.

I docenti avranno cura di proporre 2 attività settimanali asincrone e un'attività di Religione cattolica/Alternativa alla religione cattolica.

È prevista anche una videochiamata ogni 15 giorni.

Art.10 - Valutazione degli apprendimenti e delle competenze nella DDI

-La valutazione degli apprendimenti tiene conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti per la didattica in presenza e per la DAD, riportati nel PTOF.

-In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto dei seguenti indicatori: il metodo di lavoro; la partecipazione; le competenze sociali e civiche.

-L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

-Nella scuola primaria per la valutazione delle attività disciplinari e delle competenze vengono proposte diverse tipologie di prove (prove scritte/pratiche, prove orali, prove miste).

Nella valutazione si terrà conto anche del raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali nell'uso delle tecnologie:

-) utilizzo corretto della piattaforma Google Suite;
-) comprensione della consegna;
-) disponibilità ad acquisire nuove competenze informatiche e a superare con spirito positivo e propositivo le difficoltà incontrate.

Per la valutazione del comportamento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

-) partecipazione alle attività proposte;
-) completezza del lavoro svolto;
-) rispetto dei tempi di consegna tramite registro elettronico e presenza alla videolezione tenendo conto delle risorse tecnologiche disponibili;
-) capacità di relazione a distanza.

-Nella scuola secondaria di primo grado per la valutazione delle attività disciplinari e delle competenze vengono proposte diverse tipologie di prove (prove scritte/pratiche sincrone e asincrone, prove orali/pratiche, prove miste). Nella valutazione si terrà conto anche del raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali nell'uso delle tecnologie:

-) utilizzo corretto della piattaforma Google Suite;
-) comprensione della consegna;
-) capacità di produrre contenuti digitali nei diversi formati;
-) disponibilità ad acquisire nuove competenze informatiche e a superare con spirito positivo e propositivo le difficoltà incontrate.

Per la valutazione del comportamento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

-) partecipazione alle attività proposte;
-) completezza del lavoro svolto;

-) rispetto dell'orario delle videolezioni e dei tempi di consegna;
-) capacità di relazione a distanza.

-La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository (Registro elettronico preferibilmente, ma anche piattaforme dedicate al cloud storage) a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto sulla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, le istituzioni scolastiche forniranno assistenza per attivare modalità di connessione più efficienti.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente.

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento/quarantena, lockdown o in condizioni di fragilità

-caso di isolamento fiduciario/quarantena obbligatoria e/o preventiva di singoli alunni

I docenti ogni giorno assegnano le attività e i materiali nel registro elettronico e/o in Classroom facendo riferimento all'orario giornaliero.

Se richiesto dalla famiglia:

- alla scuola primaria saranno attivate 2 ore settimanali in videoconferenza in orario pomeridiano da retribuire con un compenso definito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto;
- alla scuola secondaria di primo grado saranno attivate 10 ore settimanali in videoconferenza, al mattino durante le lezioni. I Consigli di classe definiranno gli orari e i coordinatori avranno cura di comunicarli agli studenti tramite il registro elettronico.

-caso di quarantena di tutta la classe/sezione o di più classi/sezioni

Viene attivato il piano di didattica digitale integrata con attività sincrona e asincrona se la scuola dispone di personale sufficiente, altrimenti il piano subirà delle variazioni.

-caso di alunni fragili con patologie gravi o immunodepressi

Tali alunni devono essere certificati dal MML/PLS. La famiglia presenta all'istituzione scolastica specifica documentazione e qualora sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, la scuola valuta se attivare la DDI, l'istruzione domiciliare e, anche se solo periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza in accordo con MML/PLS e la famiglia.

-caso di lockdown

Viene attivato il piano di didattica digitale integrata con attività sincrona e asincrona. (vedere art.9)

Art.19 – Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.